

I ragazzi chiedono spazi per vivere la città all'aria aperta.

A quale età si sviluppa il senso civico? Presto. Verrebbe da dire, ascoltando i membri del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Montelupo e i loro ancor più giovani compagni del Consiglio di Cooperazione.

Il **Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze** è un progetto portato avanti ormai da alcuni anni dall'amministrazione comunale nell'extra scuola grazie alla preziosa collaborazione della scuola. Il CCR è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, ed è composto da circa 30 persone.

Il **Consiglio di Cooperazione** nasce da un progetto finanziato dall'associazione Auser e volto a lavorare con i bambini della scuola primaria sulla cittadinanza attiva e la gestione dei conflitti.

A conclusione dell'anno scolastico, questa mattina, è stato organizzato un incontro fra queste due realtà a cui hanno preso parte anche il sindaco Paolo Masetti e l'assessore alla scuola e alle politiche giovanili, Simone Londi.

In un primo momento il CCR e il **Consiglio di Cooperazione** hanno presentato le attività svolte, anche attraverso l'ausilio di video e immagini. Successivamente si sono suddivisi in piccoli gruppi misti, per discutere di come vivono il tempo libero, quali sono gli spazi che preferiscono della città e quali le criticità da risolvere.

Infine, hanno presentato le loro riflessioni all'assessore e al sindaco. Nel corso del dibattito sono emerse alcune idee interessanti che sono state poi accolte dal primo cittadino. Come ad esempio quella di adottare un luogo pubblico da curare, ogni tanto pulire e soprattutto dove collocare messaggi e informazioni sui comportamenti corretti da tenere, per ricordarli a tutti coloro che abbandonano cartacce o escrementi dei cani. Dal prossimo anno partirà un progetto che coinvolgerà i ragazzi nella realizzazione dei cartelloni.

Un'ulteriore criticità è legata ai comportamenti di alcuni ragazzi in piazza dell'Unione Europea che giocano a pallone senza rispettare le persone, l'arredo urbano e gli esercizi commerciali. Sindaco e ragazzi studieranno una soluzione insieme.

In generale i ragazzi e i bambini hanno chiesto di essere ascoltati in quanto cittadini e di vedere le loro proposte in qualche modo accolte o realizzate.

«I ragazzi che abbiamo ascoltato questa mattina ci hanno detto che il

loro obiettivo è trascorrere meno tempo possibile alla televisione o al pc; chiedono occasioni per uscire e incontrarsi, in sicurezza - afferma il coordinatore del progetto, Antonio Di Pietro - Questo ci fornisce la misura di quanto sia necessario che gli adulti e le istituzioni non solo parlino dei bambini, ma soprattutto si confrontino con loro».

«Sono rimasto profondamente colpito e anche emozionato dall'incontro di questa mattina. - afferma il sindaco Paolo Masetti - Davanti a me ho trovato interlocutori, che ha prescindere dall'età, sanno cosa chiedere, quali siano le loro necessità e i loro desideri. Interlocutori che troppo spesso hanno l'impressione di non essere presi sul serio dal mondo degli adulti. Io trovo le loro richieste legittime; le loro analisi lucide e anche genuine. Mi piacerebbe che occasioni simili dal prossimo anno si ripetessero in più momenti, non solo alla fine della scuola. I nostri ragazzi hanno molto da insegnarci a proposito di senso civico; pensandoci bene è giusta l'affermazione fatta da uno di loro a proposito di chi sporca e getta cartacce a terra che ha affermato: "Non è l'età che definisce la maturità e il senso civico"».

Gli appuntamenti prima della pausa estiva non sono ancora terminati per il Consiglio dei ragazzi venerdì prossimo dalle 16.30 presso il Museo Archeologico si terrà la "Mostra in Festa del CCR", un'occasione per presentare tutti i lavori svolti nel corso dell'anno.